

ANDALO GESTIONI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEL PARCO, 1 ANDALO TN
Codice Fiscale	02214180222
Numero Rea	TN 208076
P.I.	02214180222
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.066.420	2.021.021
II - Immobilizzazioni materiali	1.490.561	1.504.687
Totale immobilizzazioni (B)	3.556.981	3.525.708
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	54.238	53.182
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.045	462.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.243	54.324
imposte anticipate	157.294	164.000
Totale crediti	855.582	681.224
IV - Disponibilità liquide	21.879	21.787
Totale attivo circolante (C)	931.699	756.193
D) Ratei e risconti	28.894	35.687
Totale attivo	4.517.574	4.317.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	6.097	5.589
VI - Altre riserve	125.982	116.343
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.887	10.147
Totale patrimonio netto	190.966	182.079
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.680	107.615
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.630.457	1.421.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.261.672	1.488.028
Totale debiti	2.892.129	2.909.416
E) Ratei e risconti	1.308.799	1.118.478
Totale passivo	4.517.574	4.317.588

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.706.537	2.672.670
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	250.000	151.363
altri	276.105	246.928
Totale altri ricavi e proventi	526.105	398.291
Totale valore della produzione	3.232.642	3.070.961
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	282.643	337.269
7) per servizi	1.168.725	1.176.134
8) per godimento di beni di terzi	134.283	118.851
9) per il personale		
a) salari e stipendi	804.830	730.891
b) oneri sociali	250.108	227.835
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.414	55.340
c) trattamento di fine rapporto	60.414	55.340
Totale costi per il personale	1.115.352	1.014.066
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	326.213	326.490
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.278	155.726
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.935	170.764
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.240	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	327.453	326.490
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.056)	(1.234)
14) oneri diversi di gestione	119.602	26.739
Totale costi della produzione	3.147.002	2.998.315
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.640	72.646
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.495	2.900
Totale proventi diversi dai precedenti	1.495	2.900
Totale altri proventi finanziari	1.495	2.900
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.674	49.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.674	49.322
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(66.179)	(46.422)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.461	26.224
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.434	16.807
imposte relative a esercizi precedenti	(10.566)	-
imposte differite e anticipate	6.706	(730)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.574	16.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.887	10.147

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. ed ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si precisa che:

- il presente bilancio d'esercizio evidenzia un risultato positivo di euro 8.887-;
- la società non controlla altre imprese ed è controllata interamente dal Comune di Andalo (TN) come società "in-house";
- la società ha in affidamento e gestione diretta, mediante apposito Contratto di Servizio, il servizio pubblico di interesse generale costituito dalla gestione delle attività turistico sportive presenti nella zona lago di Andalo (TN).

L'anno 2025 si conferma come un esercizio di progressivo riequilibrio per il turismo sull'Altopiano della Paganella, in un contesto caratterizzato da una sostanziale stabilizzazione dei flussi turistici e da persistenti elementi di incertezza legati all'evoluzione climatica ed energetica. Dopo i risultati positivi del 2024, l'andamento complessivo ha evidenziato una buona tenuta delle presenze, con una stagione estiva in crescita che ha compensato una stagione invernale più debole, influenzata da condizioni meteorologiche meno favorevoli e da una limitata disponibilità di neve.

In particolare, la stagione estiva ha registrato un incremento degli incassi rispetto all'anno precedente, confermando l'efficacia della strategia di diversificazione dell'offerta del parco Andalo Life e il ruolo trainante del comparto ACQUA in e del centro benessere, anche a seguito degli investimenti strutturali realizzati.

Nel corso del 2025 si è inoltre consolidato il percorso di investimento avviato nel 2024 sul piano energetico, con l'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico da 650,25 kWp a servizio delle principali strutture, contribuendo al contenimento dei costi operativi in un contesto di prezzi energetici ancora elevati rispetto ai livelli pre-pandemici.

Sotto il profilo economico-finanziario, il 2025 evidenzia una gestione orientata alla continuità e al mantenimento dell'equilibrio, pur in presenza di una crescita dei costi strutturali legati a energia, personale e ammortamenti degli investimenti realizzati. Le previsioni di chiusura indicano un risultato d'esercizio sostanzialmente in equilibrio, seppur contenuto, sostenuto anche dal contributo del Socio Unico Comune di Andalo.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Società conferma la propria capacità di operare in condizioni di continuità aziendale, supportata da una pianificazione economico-finanziaria coerente, da investimenti strategici già avviati e da un modello gestionale in grado di adattarsi a un contesto in evoluzione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro, sono allocate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quito comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamento dei principi contabili

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, salvo i casi di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Marchi e diritti simili	18 anni
Lavori su beni di terzi	Minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	6,25%
Impianti specifici	6,25%
Macchinari automatici	10,00%
Altri impianti e macchinari	15,00%
Mobili e arredi	6,67%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Attrezzature specifiche industriali e commerciali	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	20,00%

Automezzi	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianto fotovoltaico	4,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dai principi contabili, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II, sono rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società alla data di chiusura dell'esercizio non possiede né direttamente né tramite fiduciaria alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione.

Tutti i crediti sono verso operatori italiani, ad eccezione di un credito pari ad € 13.100.- verso un soggetto di San Marino.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Tutti i debiti sono verso operatori italiani, ad eccezione dell'importo pari ad Euro 896.- verso fornitori UE.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali un impianto fotovoltaico da 650,25 kWp sulle coperture dell'AcquaPark & SPA ACQUAin e dello Stadio del Ghiaccio Andalo Life.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.060.431	3.483.792	6.544.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.039.410	1.979.105	3.018.515
Valore di bilancio	2.021.021	1.504.687	3.525.708
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	213.677	255.751	469.428
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	111.942	111.942
Ammortamento dell'esercizio	168.278	157.935	326.213
Totale variazioni	45.399	(14.126)	31.273
Valore di fine esercizio			
Costo	3.274.108	3.584.001	6.858.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.207.688	2.093.440	3.301.128
Valore di bilancio	2.066.420	1.490.561	3.556.981

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nei principi contabili.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni. Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	343.450	2.892.129	2.892.129

Per quanto riguarda i mutui chirografari, si precisa che gran parte degli stessi sono garantiti mediante fidejussione da parte del Comune di Andalo per un totale pari **ad Euro 1.172.996**.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dai principi contabili.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi e/o costo derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	655.392
Differenze temporanee nette	(655.392)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(164.000)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.706
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(157.294)

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 157.294.- originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura, in particolare derivanti dalle perdite fiscali relative agli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

La contabilizzazione delle suddette imposte è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2025 calcolato considerando la media giornaliera, è pari a **nr. 27,93** unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	35.000
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Revisore	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre gli impegni per canoni di leasing da pagare per un importo complessivo pari ad Euro 22.839.

La società ha in gestione gli immobili e gli impianti relativi al centro sportivo di Andalo mediante un contratto di affitto d'azienda con il Comune di Andalo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Andalo (TN).

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non è da considerarsi startup o Pmi innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si espone di seguito i relativi dati:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1 Comune di Andalo	150.000	Trasferimenti per pareggio bilancio anno 2024
2 PAT - APIAE	14.081	Contributo investimenti fissi L.P. 6/99

Si rimanda alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per eventuali ulteriori informazioni relative agli aiuti di Stato e a titolo di de minimis.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 8.887.- come segue:

euro 444.- alla riserva legale;

euro 8.443.- a riserva straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Andalo, 30/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Daniele Rigotti, Presidente